

Canada: un nuovo programma per l'Immigrazione degli anni 90

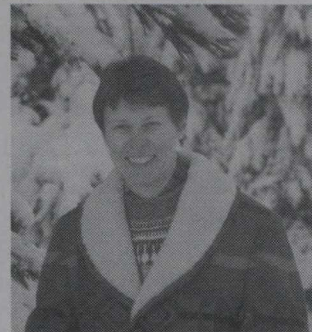
L'immigrazione dall'Italia ha avuto un ruolo vitale per la crescita e lo sviluppo del Canada. Per più di un secolo, gli immigranti italiani sono venuti in Canada per costruirsi una nuova vita. Sono arrivati con speranze e sogni per il futuro, decisi a lavorare sodo affinché quei sogni si avverassero. Ed hanno contribuito a creare il Canada di oggi: un paese forte, prospero e pacifico, il cui tenore e qualità di vita sono invidiati in tutto il mondo. Il governo canadese è impegnato a garantire che il programma per l'immigrazione continui ad essere valido sia per gli immigranti che per i canadesi. Questo è il motivo per cui importanti emendamenti sono stati recentemente apportati alla legislazione canadese sull'immigrazione, in modo che il programma sia più adeguato alle esigenze degli anni '90 ed oltre. Molte di queste modifiche saranno particolarmente interessanti per gli italiani. In conformità con uno degli obiettivi principali del programma in questione, la modificata Legge sull'Immigrazione fornirà gli strumenti moderni atti a selezionare quegli immigranti qualificati che sono necessari allo sviluppo economico del Canada. A tale proposito, è stata istituita una "fascia" speciale in cui raggruppare un maggior numero di immigranti specializzati da selezionare, offrendo così, in vista delle esigenze economiche e del mercato del lavoro in Canada, nuove possibilità per la scelta di candidati qualificati. In questa nuova fascia, viene dato maggior rilievo alla preparazione professionale specifica e all'esperienza dei candidati, quale misura delle prospettive di successo sul mercato del lavoro canadese. Inoltre, viene preso in maggiore considerazione il contributo positivo che gli immigranti daranno allo sviluppo demografico del Canada. Questa situazione, di tipo contrattuale, può essere riesaminata qualora cambino le circostanze.

Le decisioni riguardanti le condizioni geografiche si baseranno su criteri chiari e semplici. Interessante per imprenditori e proprietari di piccole ditte italiani sarà anche la maggiore importanza che la nuova legislazione attribuisce all'immigrazione motivata da ragioni d'affari. Ora che il Canada esce da una fase in cui si è operata la più radicale e vasta ristrutturazione economica dalla fine della seconda guerra mondiale, le opportunità di investimento economico non sono mai state migliori. L'accresciuta produttività della manodopera canadese ha fatto in modo che le imprese con sede in Canada rimanessero fra le più competitive del mondo e che le ditte canadesi fossero in grado di sfruttare al massimo le nuove opportunità create dal NAFTA, l'Accordo di Libero Scambio Nord Americano. Questo accordo commerciale, che include Canada, Stati Uniti e Messico, aprirà un mercato comune continentale di più di 330 milioni di consumatori. Allo scopo di offrire al pubblico italiano un migliore servizio per quanto riguarda l'immigrazione, il governo canadese ha investito circa un miliardo di lire nella costruzione, a Roma, di una sezione immigrazione completamente rinnovata e computerizzata. Al tempo stesso l'Ambasciata si è impegnata in un programma di formazione e di aggiornamento dei suoi impiegati, al fine di migliorare in modo significativo il servizio alla clientela. I tempi previsti per rispondere alle richieste di informazioni saranno abbreviati e le procedure relative alle domande saranno semplificate. Somme di denaro sono state stanziare per consentire al nostro personale di viaggiare più spesso e recarsi in località fuori Roma ad incontrare individui e gruppi interessati al nostro programma di immigrazione per persone d'affari. Dati tutti i cambiamenti del programma di immigrazione, Canada Contemporaneo continuerà a pubblicare rapporti e articoli per aggiornare i nostri lettori. Nel frattempo, coloro che sono interessati possono rivolgersi alla Sezione Immigrazione dell'Ambasciata, al seguente indirizzo:

*Ambasciata del Canada - Ufficio Immigrazione
Via Zara 30 - 00198 Roma
telefono 06/4403028 - fax 06/4403063
telex 610056 DOMCAN I*

Personaggi Canadesi

Roberta Bondar



"Un ciclone organizzato", così si definisce Roberta Bondar, la prima astronauta canadese a partecipare ad una missione nello spazio a bordo dello Shuttle Discovery. Nata 47 anni fa a Sault Ste. Marie, una piccola e ridente cittadina dell'Ontario, Roberta Bondar, dopo essersi laureata in medicina, si è specializzata in neurobiologia ed in neurologia, iniziando a lavorare presso il Medical Center dell'Università McMaster a Hamilton. Prima di lanciarsi con entusiasmo nell'avventura spaziale, la sua carriera accademica assai brillante (le sono state conferite 5 lauree ad honorem e numerosi premi) l'ha portata a dirigere la clinica per la sclerosi multipla dalla McMaster. Ma fin dall'infanzia uno dei suoi sogni era quello di viaggiare nello spazio, così quando nel dicembre del 1983 venne bandito il concorso per selezionare il gruppo di astronauti canadesi, Bondar vi partecipò con la speranza non solo di realizzare il suo sogno di bambina, ma anche e soprattutto di poter ampliare il suo campo di indagine scientifica. Infatti, mentre si addestrava al volo, ella ha iniziato una ricerca sul flusso sanguigno nel cervello in condizioni di microgravità e sulle patologie che la bassa pressione induce. Questa attività scientifica, unita alle sue non comuni doti fisiche ed intellettuali, ha fatto sì che, alla fine di un lungo addestramento, fosse lei, prima donna astronauta canadese, la prescelta a rappresentare il suo Paese in questa nuova ed esaltante missione speciale, della durata di 8 giorni, che si è svolta con successo poco più di un anno fa, nel gennaio del 1992.